

PIMCO Europe GmbH

INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITA'

Contesto

Le presenti informazioni sono fornite ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("Regolamento SFDR").

Noi di PIMCO¹ siamo una primaria società di gestione di investimenti obbligazionari e la nostra missione è realizzare rendimenti superiori per i clienti con la nostra offerta di servizi e soluzioni d'investimento di prim'ordine. Da oltre 50 anni ci prodighiamo instancabilmente per aiutare milioni di investitori a conseguire i loro obiettivi in qualsiasi condizione di mercato. La leadership negli investimenti ESG è essenziale per realizzare gli obiettivi finanziari dei clienti, mantenere la nostra cultura di elevata performance avvalendoci dei migliori talenti e favorire la crescita economica globale sostenibile di lungo termine.

Il presente documento espone gli impegni di PIMCO in merito all'integrazione dei fattori ESG nel nostro ampio processo di ricerca, alle soluzioni di investimenti sostenibili offerte ai nostri clienti, al nostro lavoro con gli emittenti per ottenerne l'impegno sui fattori di sostenibilità e alle nostre analisi degli investimenti rispetto al cambiamento climatico. Questa politica è concepita per essere applicata in modo diffuso al nostro processo d'investimento dall'ottica di lungo termine e alle nostre soluzioni d'investimento dedicate ESG.

INTEGRAZIONE ESG

Noi di PIMCO definiamo l'integrazione ESG come il contemplare in modo omogeneo i fattori ESG sostanziali nel nostro processo di analisi degli investimenti al fine di potenziare i rendimenti corretti per il rischio per i nostri clienti. I fattori ESG sostanziali possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: i rischi legati al cambiamento climatico, le disuguaglianze sociali, l'evolvere delle preferenze dei consumatori, i rischi regolamentari, la gestione dei talenti o cattiva condotta presso un

¹ Salvo che il contesto indichi diversamente, le affermazioni contenute nel presente documento si applicano a PIMCO Europe GmbH.

emittente. Crediamo che un robusto processo d'investimento debba inglobare i fattori ESG rilevanti.

Riconosciamo che i fattori ESG sono input sempre più essenziali nel valutare le economie, i mercati, i settori e i modelli di business a livello mondiale. I fattori ESG sostanziali sono considerazioni importanti nel valutare i rischi e le opportunità d'investimento di lungo termine per tutte le classi di attivo, sui mercati sia pubblici che privati. Il nostro impegno all'Integrazione ESG è stata una delle principali forze propulsive che hanno portato PIMCO ad aderire ai Principi dell'ONU per gli investimenti responsabili (PRI) come firmatario a settembre 2011.

Integrare i fattori ESG nel processo di valutazione non significa che le informazioni relative agli ESG siano l'unica o la primaria considerazione nel prendere una decisione d'investimento ma, piuttosto, che i team di analisti e gestori di portafoglio di PIMCO valutano e soppesano una varietà di fattori finanziari e non finanziari che possono comprendere considerazioni ESG nel prendere le decisioni d'investimento. La rilevanza delle considerazioni ESG nelle decisioni d'investimento varia per le diverse classi di attivo e strategie. Aumentando e diversificando le informazioni valutate dal team di gestione di portafoglio ove rilevanti crediamo di potere ottenere una visione più completa di un investimento che riteniamo genererà opportunità di migliori rendimenti per i nostri clienti.

FILOSOFIA PER L'IMPEGNO DEGLI EMITTENTI

PIMCO è uno dei maggiori investitori obbligazionari al mondo per conto dei propri clienti e dispone di un'ampia e importante piattaforma con cui coinvolge gli emittenti e ne promuove cambiamenti significativi nei diversi aspetti della sostenibilità. Il coinvolgimento degli emittenti per ottenerne l'impegno è uno strumento essenziale per realizzare impatto con gli investimenti ESG. Siamo dell'idea che negli investimenti ESG occorra non solo collaborare con emittenti che presentano già un approccio profondamente omogeneo rispetto ai fattori ESG, ma anche coinvolgere quelli con pratiche di sostenibilità meno avanzate. In questo modo noi di PIMCO possiamo influenzare in maniera diretta cambiamenti positivi che possono portare benefici a tutti gli stakeholder, tra cui gli investitori, i dipendenti, la società civile e l'ambiente.

Puntiamo ad avere un programma di coinvolgimento degli emittenti leader di settore tra i gestori obbligazionari. Investendo in una varietà di classi di attivi e di emittenti, tra cui imprese, enti locali, governi e altri, crediamo che PIMCO sia posizionata in modo ideale per promuovere un cambiamento maggiore di quello realizzabile con le sole esclusioni e

valutazioni. A fronte della forza e della lunga storia della nostra piattaforma, nella nostra esperienza abbiamo riscontrato che un approccio collaborativo può portare cambiamenti positivi tangibili in determinate imprese.

Gli analisti di ricerca sul credito di PIMCO interagiscono regolarmente con gli emittenti di cui si occupano. Ad esempio in ambito societario discutono con i vertici aziendali di strategia d'impresa, gestione del bilancio e dell'indebitamento nonché di temi legati agli ESG come i programmi ambientali e i target di contrasto al cambiamento climatico, la gestione del capitale umano, la composizione dei Consigli di Amministrazione e le qualifiche dei suoi componenti.

PRASSI RIGUARDO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

PIMCO riconosce che il cambiamento climatico verosimilmente avrà un profondo impatto sull'economia, sui mercati finanziari e sugli emittenti a livello globale. Abbiamo sviluppato strumenti e metodi che puntano a inglobare le valutazioni di rischio climatico sostanziale nel tempo nei nostri processi di ricerca degli investimenti.

Informazioni sull'approccio di analisi di PIMCO rispetto al clima:

- Nel valutare i rischi legati al clima e le opportunità in determinati settori ed emittenti, tipicamente partiamo da due grandi categorie: 1) i rischi di transizione (ad esempio, normative più stringenti sulle emissioni di CO₂) e 2) i rischi fisici (ad esempio, in che modo la crescente intensità e frequenza dei fenomeni meteorologici estremi influisce su attivi e risorse naturali fondamentali impiegate dall'emittente o su cui l'emittente fa affidamento);
- Nelle soluzioni di portafoglio ESG, le conoscenze sostanziali che i nostri strumenti sono volti a generare consentono ai gestori di portafoglio di meglio gestire e mitigare i rischi di credito legati al clima e di valutare l'allineamento di un portafoglio agli obiettivi dell'Accordo di Parigi;²
- Indaghiamo gli aspetti relativi al cambiamento climatico nel contesto del più ampio rischio di sostenibilità e appoggiamo gli obiettivi di sviluppo sostenibile (c.d. SDG) come quadro di riferimento per valutare questi rischi ad ampio raggio, ad esempio riguardo alla biodiversità, alla scarsità dell'acqua, ai diritti umani e dei lavoratori; e

²L'Accordo di Parigi è l'accordo internazionale finalizzato a contenere l'incremento della temperatura globale rispetto ai livelli pre-industriali entro 1,5-2°C al 2100.

- Puntiamo inoltre a coinvolgere gli emittenti rispetto alle opportunità innovative di emissione di debito per fare avanzare l'Accordo di Parigi e gli SDG.

In sintesi, sosteniamo le raccomandazioni della Task Force sull'informativa finanziaria legata al clima (Task Force on Climate-related Financial Disclosures - TCFD) e ci prodighiamo con gli emittenti – imprese, governi e altri – per promuovere una migliore informativa pubblica in materia di contrasto al cambiamento climatico, tutela della biodiversità e di SDG, nonché le loro iniziative per progredire rispetto ad obiettivi come quelli dell'Accordo di Parigi. Continueremo a dedicare risorse di PIMCO per sviluppare soluzioni d'investimento a favore del clima per i nostri clienti in tutto il mondo.

REMUNERAZIONE

La politica di remunerazione di PIMCO Europe prevede che tra gli obiettivi di performance dei dipendenti rientrino i rischi e il rispetto di opportuni e rilevanti fattori non finanziari (come l'osservanza individuale di politiche e procedure). Il rispetto individuale di politiche rilevanti in materia di rischi di sostenibilità è pertanto considerato nella valutazione della performance individuale e nella remunerazione (compresa la componente variabile della retribuzione).

PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI IN MATERIA D'INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ'

PIMCO prende spontaneamente in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ed è ottemperante (comply) rispetto al principio del "comply or explain" previsto dal Regolamento SFDR. Il presente documento riepiloga la nostra politica di analisi degli investimenti con riferimento a dette decisioni che sarà nostra cura aggiornare nel tempo.

Questo capitolo è suddiviso in quattro parti:

1. Informazioni sulla nostra politica di identificazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità e relativi indicatori;
2. Descrizione dei principali effetti negativi per la sostenibilità e di qualsiasi azione adottata o programmata;
3. Breve sintesi della nostra politica di impegno; e
4. Riferimento all'osservanza dei codici di condotta d'impresa responsabile e delle norme riconosciute a livello internazionale in materia di dovuta diligenza e di reportistica.

1. Informazioni sulla Politica PAI di PIMCO

Dal 30 giugno 2021 PIMCO adotta una politica sui principali effetti negativi (c.d. “Politica PAI”) che illustra come individuiamo e prendiamo in considerazione gli effetti negativi per la sostenibilità nelle nostre procedure d’investimento e i relativi indicatori nonché come li applichiamo nelle nostre offerte di investimenti sostenibili. Questo capitolo del documento sintetizza i principali aspetti della nostra Politica PAI.

La Politica PAI analizza la sostenibilità dalla prospettiva del danno esterno che deriverebbe ai “fattori di sostenibilità”, definiti nel Regolamento SFDR come “problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva”, e descrive le misure che PIMCO può adottare per mitigare qualsiasi tale danno.

In PIMCO, nell’ambito della nostra Integrazione dei fattori ESG, teniamo regolarmente conto di sostanziali fattori ESG nel nostro processo di analisi degli investimenti al fine di potenziare i rendimenti corretti per il rischio dei nostri clienti. I fattori ESG sostanziali possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: i rischi legati al cambiamento climatico, le disuguaglianze sociali, l’evolvere delle preferenze dei consumatori, i rischi regolamentari, la gestione dei talenti o cattiva condotta presso un emittente.

Questa cornice costituirà la base di sviluppo del più ampio processo PAI da applicarsi alla gamma generale dei nostri prodotti e servizi.

2. Descrizione dei principali effetti negativi e delle azioni adottate o programmate

Ai sensi del Regolamento SFDR ci è richiesto di fornire informazioni sui principali effetti negativi riscontrati da PIMCO e una descrizione delle azioni che intendiamo adottare rispetto agli effetti individuati. A partire dal 2023, è previsto che la presentazione di tali informazioni segua il formato indicato nelle Norme Tecniche di Regolamentazione (RTS) emanate ai sensi del Regolamento SFDR. I dettagli precisi riguardo agli ambiti di applicazione e alla tempistica dei report quantitativi non sono ancora stati stabiliti in via definitiva ma è previsto che il nostro primo report sarà pubblicato a partire dal 2023 e conterrà l’informativa sugli effetti e le azioni adottate nel corso del 2022.

Con riferimento al 2021, PIMCO si è focalizzata sul reperimento di dati appropriati che permettano di considerare i principali effetti negativi (PAI) in modo sistematico nonché sulla loro integrazione nei nostri sistemi. La disponibilità di dati rilevanti sta migliorando, consentendo analisi più efficaci. Tuttavia non è completa, pertanto la considerazione dei PAI è effettuata sulla base di sforzi ragionevoli.

Determinate gestioni di PIMCO puntano a emissioni di gas serra inferiori rispetto ai loro benchmark. Molte gestioni e fondi gestiti da PIMCO escludono investimenti in armi controverse.

PIMCO deve prendere decisioni di investimento conformi ai mandati che riceve dai suoi clienti. In generale, questi permetteranno a PIMCO di considerare gli effetti negativi nella misura in cui creano rischi finanziari per un particolare investimento. Laddove PIMCO individui un effetto negativo (o effetti negativi) che reputi possa (possano) verosimilmente configurare rischi sostanziali, PIMCO può adottare le seguenti azioni:

1. Rifiutarsi di investire
2. Qualora già detenga posizioni nell'emittente interessato, venderle
3. Confrontarsi con l'emittente al fine di mitigare tali rischi

Noi crediamo che collaborare e allocare capitale in emittenti disposti a migliorare la sostenibilità delle loro prassi aziendali possa generare un impatto maggiore rispetto alla semplice esclusione di emittenti con risultati scadenti sul fronte ESG. Il nostro approccio attivo punta a essere più inclusivo e siamo consci che il cambiamento non sempre è facile o agevole. Per questo motivo, per noi un programma di coinvolgimento attivo, concreto, degli emittenti è fondamentale per promuovere il cambiamento.

Nel 2021, il team globale di oltre 75 analisti del credito di PIMCO si è adoperato con 1.585 emittenti obbligazionari societari di diversi settori e aree geografiche per ottenerne l'impegno. Con oltre 650 di quei 1.585 emittenti c'è stata una profonda opera di coinvolgimento ossia PIMCO si è confrontata ripetutamente con loro su temi ESG e ha fornito specifiche raccomandazioni sulla performance ESG.

PIMCO attribuisce priorità a un'azione profonda di coinvolgimento degli emittenti laddove la nostra esposizione finanziaria, la nostra influenza e la nostra esposizione tematica sono maggiori. Sebbene il contrasto al cambiamento climatico e le obbligazioni ESG restino nostri costanti obiettivi primari nell'engagement, nel 2021 abbiamo allargato la nostra

opera bilaterale e collaborativa di coinvolgimento degli emittenti comprendendovi diversi nuovi temi e iniziative che continueranno ad essere oggetto di nostra focalizzazione tematica negli anni a venire:

- **Net Zero: emissioni di portafoglio e allineamento all'Accordo di Parigi delle banche**

PIMCO si confronta con oltre 20 banche globali sull'applicazione delle loro strategie di riduzione delle emissioni di CO2 e sul loro allineamento all'Accordo di Parigi. Abbiamo illustrato le nostre opinioni e raccomandazioni riguardo all'impegno per l'azzeramento delle emissioni inquinanti nette, le aspettative sulla tempistica di allineamento delle politiche creditizie all'Accordo di Parigi, sui tempi e sulla portata dei target intermedi, sul collegamento fra target e remunerazione, e così via. Attraverso la collaborazione con investitori affiliati all'Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC), abbiamo conferito maggiore robustezza alle nostre aspettative sulla strategia per il clima di alcune di queste banche. Diverse banche hanno già compiuto progressi in linea con le nostre aspettative nell'istituzione e nell'applicazione delle loro strategie per il clima. Ci aspettiamo ulteriori annunci da parte delle banche sui loro progressi nel 2022.

- **Deforestazione: impegno, tracciabilità e informativa sui rischi per la forestazione**

Fermare e invertire il deterioramento degli spazi naturali è cruciale per limitare il riscaldamento globale e per mitigare un'ampia gamma di rischi come la perdita di biodiversità e violazioni dei diritti umani. La nostra esposizione diretta a commodity che possono rappresentare un rischio per la forestazione è limitata ma abbiamo sensibilizzato oltre 20 società, tra cui produttori del comparto alimentare, operatori della grande distribuzione e banche, ad adoperarsi per eliminare i disboscamenti nelle loro filiere. Abbiamo sottolineato l'importanza della tracciabilità lungo le filiere, di verifiche indipendenti e meccanismi di segnalazione per un robusto processo di dovuta diligenza. Abbiamo riscontrato che alcune imprese si stanno gradualmente indirizzando verso la certificazione fisica e la completa tracciabilità delle materie prime mentre il legame fra l'azzeramento della deforestazione e l'impegno net zero potrebbe essere ulteriormente rafforzato nelle strategie per il clima delle banche.

- **Nutrizione: promozione di trasparenza, ambizione e accessibilità a un'alimentazione sana**

Le imprese del comparto alimentare svolgono un ruolo centrale per la mitigazione dei rischi economici e sociali di lungo termine della malnutrizione e molte di esse hanno aderito alla Access to Nutrition Initiative (ATNI). PIMCO ha promosso l'impegno di almeno otto società globali del settore food & beverage. Abbiamo incontrato gli esperti nei campi della nutrizione e della sostenibilità di queste imprese e illustrato le aspettative degli investitori in merito alla loro strategia nutrizionale e alla loro informativa. Siamo lieti di riscontrare che alcune di queste aziende si stiano dando da fare e stiano studiando le nostre raccomandazioni, noi continueremo a confrontarci con loro sui progressi e sugli aspetti da migliorare.

- **Emissioni di metano: ampio confronto con le società energetiche per sensibilizzarle a ridurre le emissioni**

Il metano è la seconda principale causa di riscaldamento globale³ e il settore energetico è la seconda maggiore fonte di emissioni di questo gas dopo l'agricoltura.⁴ Con le tecnologie esistenti le emissioni di metano potrebbero essere dimezzate entro il 2030, il riscaldamento globale rallentato del 30% e si potrebbe evitare un quarto di grado Celsius di riscaldamento globale entro il 2050.[5] PIMCO si sta adoperando in modo diffuso con oltre 50 società del comparto energetico affinché riducano le emissioni di metano. Abbiamo illustrato le nostre opinioni e le nostre raccomandazioni in merito alla rendicontazione delle emissioni sulla base dei rilevamenti, alle migliori prassi nella fissazione dei target e all'adozione degli standard di settore in materia di informativa. Diverse imprese hanno riconosciuto l'importanza e i benefici di una migliore gestione del metano e stanno valutando i prossimi passi sulla base degli scambi che abbiamo avuto con loro. Ci siamo anche confrontati con l'agenzia americana per la protezione ambientale (EPA) e ne abbiamo appoggiato il robusto quadro di regolamentazione per la riduzione delle emissioni di metano.⁵

- **Società petrolifere nazionali (NOC): rafforzamento dell'informativa e della strategia per il clima**

³ <https://www.iea.org/reports/methane-emissions-from-oil-and-gas>

⁴ <https://www.iea.org/reports/methane-emissions-from-oil-and-gas>

⁵ <https://iopscience.iop.org/article/10.1088/1748-9326/abf9c8/pdf>

Le società petrolifere nazionali (NOC) sono responsabili di circa la metà della produzione mondiale di greggio, [6] eppure spesso sugli aspetti di sostenibilità sono più arretrate rispetto alle compagnie petrolifere internazionali (IOC). Inoltre, per la loro natura di società controllate dallo stato, tende a essere più difficile per gli investitori confrontarsi con le NOC. Beneficiando della nostra posizione, unica nel suo genere, di primario investitore in debito sovrano, noi di PIMCO ci confrontiamo con le NOC e le autorità sovrane sulle loro strategie per il clima, sulla misurazione e riduzione delle emissioni di metano, sui temi della salute e della sicurezza, sulle informative e sulla trasparenza, sia a livello di impresa che di autorità nazionali. Al contempo PIMCO partecipa a iniziative collaborative di confronto con le NOC che conferiscono maggiore forza ai nostri suggerimenti. Nel 2021, abbiamo osservato dei progressi da parte di alcune NOC nei loro impegni per il clima, nella trasparenza sui rischi climatici, negli investimenti e nella strategia per la transizione nonché una crescente apertura al dialogo con gli investitori.⁶

3. Sintesi delle politiche di impegno

PIMCO ha adottato una politica di impegno ai fini della Direttiva UE sui Diritti degli Azionisti (c.d. SRD II) in cui descrive le modalità con cui integra l'impegno nella propria strategia di investimento.

Laddove PIMCO gestisce conti che comprendono partecipazioni nel capitale di società quotate su un mercato dello Spazio economico europeo (SEE) o su un mercato comparabile al di fuori del SEE, il livello di impegno dipenderà da diversi fattori. Benché in determinate limitate circostanze possiamo impegnarci attivamente con il management sui fronti della strategia, dei rischi e della performance finanziaria e non finanziaria, della struttura del capitale, della corporate governance o su altri temi, di norma il nostro impegno si esplica nell'esercizio responsabile dei diritti di voto in base alla Politica globale di PIMCO in materia di esercizio dei diritti di voto.

MANDATI SEGREGATI

⁶ <https://www.iea.org/reports/the-oil-and-gas-industry-in-energy-transitions>

PIMCO offre mandati segregati che possono essere “prodotti finanziari” agli scopi dell’Articolo 2(12) del Regolamento SFDR. I portafogli gestiti come mandati segregati sono tagliati su misura per soddisfare le linee guida e gli obiettivi dello specifico cliente e possono qualificarsi come prodotto finanziario Articolo 8 o Articolo 9 del Regolamento SFDR.

Obiettivo d’Investimento; Promozione delle caratteristiche ambientali o sociali

Il contenuto di ciascun mandato segregato (compresi gli obiettivi d’investimento e le relative linee guida concordate con il cliente) è soggetto a vincoli di riservatezza. In linea generale, PIMCO può concordare una gamma di approcci per la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali o prevederle come obiettivo d’investimento. Questo può comprendere investire facendo riferimento a rating forniti da soggetti esterni o mirando a particolari caratteristiche in modo più specifico.

Strategia d’investimento

La strategia d’investimento viene concordata caso per caso. Tuttavia PIMCO aderisce ai Principi dell’ONU per l’investimento responsabile (PRI) dal 2011 e integra i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel proprio processo di analisi degli investimenti per potenziare per i clienti i rendimenti corretti per il rischio. I fattori ESG sostanziali possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: i rischi legati al cambiamento climatico, le disuguaglianze sociali, l’evolvere delle preferenze dei consumatori, i rischi regolamentari, la gestione dei talenti o cattiva condotta presso un emittente.

Ove opportuno e/o concordato con il cliente, PIMCO applica i propri processi proprietari di Esclusione e Valutazione in materia di ESG. Le società caratterizzate da prassi commerciali incompatibili con i principi di sostenibilità – sia per le condizioni che le disciplinano che in pratica – sono escluse dal mandato segregato. Le aziende sono valutate anche in base alle loro credenziali ESG e la preferenza viene accordata a quelle che presentano le migliori prassi in materia di criteri di sostenibilità, in quanto il portafoglio punta a promuovere caratteristiche ambientali e sociali positive. Decisivo è il rapporto di collaborazione che il team instaura con le società, incoraggiandole a migliorare le loro pratiche ESG e a contribuire al cambiamento di lungo termine.

Metodi e fonti dei dati

PIMCO fa affidamento in via primaria sulle proprie ricerche e analisi interne nel prendere le decisioni, tuttavia esamina anche ricerche e analisi esterne in considerevole quantità. Le ricerche e analisi prodotte da soggetti esterni sono uno dei numerosi fattori che PIMCO contempla nell'analisi ESG degli emittenti che sfocia in una valutazione e un punteggio di PIMCO che possono differire in modo significativo da quelli dei soggetti esterni.